

<i>TITOLO</i>	Webinar “Linee Guida fatturazione, incassi e pagamenti”- FAQ
<i>VERSIONE</i>	FINAL 1.0
<i>DATA</i>	09 giugno 2022
<i>CLASSIFICAZIONE</i>	Pubblico

Cronologia delle Revisioni

Revisione	Data	Sintesi delle Modifiche
1.0	09.06.22	Prima versione

Sommario

1	Obiettivo del documento.....	4
2	Riferimenti	4
3	FAQ.....	5
3.1	Ciclo passivo - Fatturazione	5
3.1.1	NSO e processi di ordinazione nel ciclo di fatturazione di ciclo passivo ..	5
3.1.2	Decorrenza dei termini per la registrazione della fattura elettronica di ciclo passivo.....	5
3.1.3	Procedura per gestione fatture elettroniche per acquisti effettuati all'estero	5
3.1.4	Registro unico delle fatture - PCC	5
3.1.5	Rifiuto fatture non riportanti i riferimenti all'ordine elettronico	6
3.1.6	Protocollazione della fattura elettronica di ciclo passivo	6
3.2	Ciclo Attivo - Pago PA	7
3.2.1	Definizione tipi di dovuto pagoPA	7
3.2.2	Costo della transazione pagamento pagoPA	7
3.2.3	Provvisorio di entrata - codice IUV	7

1 Obiettivo del documento

Il 27 maggio 2022, il Centro di competenza di ARIA S.p.A. ADNORMA ha promosso il webinar “Fatturazione, incassi e pagamenti”, incontro di approfondimento nel quale sono state illustrate e analizzate le omonime Linee Guida redatte dal Centro in collaborazione con il Centro di competenza “Pagamenti Digitali”.

Il presente documento raccoglie le domande, osservazioni e richieste di approfondimento emerse nel corso dell’evento, analizzandone le specificità e fornendo i riferimenti normativi di settore.

2 Riferimenti

Rif. 1: ADNORMA, Linee Guida fatturazione, incassi e pagamenti, versione 2.1, 27 maggio 2022.

3 FAQ

3.1 Ciclo passivo - Fatturazione

3.1.1 NSO e processi di ordinazione nel ciclo di fatturazione di ciclo passivo

Domanda	In relazione all'obbligo da parte degli enti del SSN dell'invio tramite NSO degli ordini sia per forniture di beni che per prestazioni di servizi, come si integrano i processi di ordinazione e quelli di fatturazione passiva?
Risposta	L'associazione tra Ordinazione e fattura ai sensi del DM 7 dicembre 2018 , come modificato e integrato dal DM 27 dicembre 2019 , articolo 3, comma 4, è assicurata mediante l'indicazione sulla fattura degli estremi dell'ordine di acquisto, che sono contenuti nella Tripletta di identificazione dell'ordine; al riguardo si faccia riferimento alle Linee Guida e alle Regole Tecniche di NSO .

3.1.2 Decorrenza dei termini per la registrazione della fattura elettronica di ciclo passivo

Domanda	Da quando decorrono i dieci giorni per registrare la fattura nel Registro unico delle fatture? Che relazione intercorre tra i termini della registrazione e quelli di accettazione?
Risposta	Il termine di dieci giorni per la registrazione delle fatture nel Registro unico decorre dalla data di ricevimento delle stesse che, nel caso di fatture elettroniche, corrisponde alla data di consegna attestata da SDI. Qualora la PA voglia utilizzare il Sdl per comunicare l'accettazione della fattura al fornitore, questa ha a disposizione quindici giorni per esercitare questa facoltà, indipendentemente dalla registrazione; il termine di quindici giorni decorre anche in questo caso alla data di consegna della fattura attestata dal Sdl.

3.1.3 Procedura per gestione fatture elettroniche per acquisti effettuati all'estero

Domanda	A decorrere dal 01/07/2022 entrerà in vigore l'obbligo di fattura elettronica per gli acquisti effettuati dall'estero. Quali sono le indicazioni inerenti alla procedura da adottare?
Risposta	Al riguardo si faccia riferimento al Provvedimento Prot. n. 293384/2021 del 28 ottobre 2021 del Direttore dell'Agenzia delle Entrate e specificatamente alle Specifiche Tecniche versione 1.7 allegate al Provvedimento.

3.1.4 Registro unico delle fatture - PCC

Domanda	Il Registro Unico delle fatture può essere quello fornito dalla PCC?
Risposta	Al riguardo si vedano le FAQ Pubblica Amministrazione disponibili sul sito della PCC; nel seguito il collegamento alla piattaforma gestita dalla RGS del MEF: https://creditocommerciali.rgs.mef.gov.it/CreditiCommerciali/home.xhtml

3.1.5 Rifiuto fatture non riportanti i riferimenti all'ordine elettronico

Domanda	È corretto respingere una fattura qualora non riporti i campi della tripletta riferita all'NSO?
Risposta	La possibilità di respingere le fatture elettroniche che non riportano gli estremi dell'ordine è prevista dalle Linee Guida NSO per l'emissione e la trasmissione degli ordini elettronici e costituisce una casistica specifica che integra le fattispecie indicate nel DM 3 aprile 2013, n. 55 , articolo 2-bis a cui le Linee Guida fanno esplicito riferimento. Il testo del DM 55/2013, articolo 2-bis, c. 1, lettera e) indica infatti <i>“omessa o errata indicazione del numero e data della determinazione dirigenziale d'impegno di spesa per le fatture emesse nei confronti delle Regioni e degli enti locali”</i> . Nel caso di fatture che non riportano gli estremi dell'ordine occorre in ogni caso indicare obbligatoriamente nella motivazione del rifiuto <i>“Fattura rifiutata ai sensi del DM 55/2013, articolo 2-bis, c. 1, lettera e) per omessa o errata indicazione dell'ordine elettronico di acquisto prevista dal DM 7 dicembre 2018, articolo 3”</i> .

3.1.6 Protocollazione della fattura elettronica di ciclo passivo

Domanda	La fattura rifiutata deve essere comunque protocollata?
Risposta	<p>Ai sensi della normativa in materia di gestione documentale, vige in capo alla P.A. l'obbligo di registrare ogni documento ricevuto o spedito, per il tramite del protocollo informatico al fine di garantirne l'identificazione certa e univoca.</p> <p>Anche i documenti ricevuti dal Sdl sono da considerarsi quale documento informatico ricevuto dalla P.A. e, in quanto tali, sono soggetti alla disciplina prevista dalle Linee Guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici e dal Codice dell'Amministrazione Digitale e, nel rispetto dell'art. 53 del DPR 445/2000, devono essere soggetti a registrazione di protocollo in qualità di documento ricevuto o spedito dalla P.A., indipendentemente dall'esito dell'attività di istruttoria condotta ex post, la quale condurrà ai successivi passaggi di accettazione o rifiuto della fattura nel caso specifico.</p> <p>L'attività di protocollazione non è pertanto da intendersi in sostituzione della valutazione amministrativa del documento ricevuto, che nel caso di una fattura elettronica porta alla sua accettazione o rifiuto.</p> <p>Da sottolineare, in questo caso, come il processo di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa e dei controlli a cui essa è soggetta non alteri in alcun modo le prassi amministrative consolidate e le responsabilità da esse derivanti; la registrazione di protocollo, infatti, resta obbligo <i>ex ante</i> in capo alla P.A. che, tramite la protocollazione, circonda il documento ricevuto (la fattura elettronica) all'interno del proprio perimetro di gestione documentale.</p> <p>A riguardo si faccia riferimento al capitolo 4.1 del Rif.1.</p>

3.2 Ciclo Attivo - Pago PA

3.2.1 Definizione tipi di dovuto pagoPA

Domanda	Come vengono definiti i tipi di dovuto pagoPA? Può un singolo applicativo generare tipologie di tipo dovuto differente in modo da avere riversamenti separati?
Risposta	I riversamenti sono rendicontati per IBAN di incasso e PSP. Al fine di avere riversamenti separati per ogni tipologia di incasso, è necessario associare ad essi i relativi conti (o sottoconti separati).

3.2.2 Costo della transazione pagamento pagoPA

Domanda	Quali sono le discriminanti che determinano chi deve sostenere il costo della transazione del pagamento pagoPA, EC o Persona Fisica/Giuridica che effettua il pagamento?
Risposta	Fare riferimento alle FAQ pagoPA

3.2.3 Provvisorio di entrata - codice IUV

Domanda	Come mai il provvisorio d'entrata non contiene il codice IUV?
Risposta	Il codice IUV è presente solo per i riversamenti puntuali (al momento effettuati da un numero molto limitato di PSP). Il movimento pagoPA associato al provvisorio d'entrata, essendo un dato aggregato, può contenere migliaia di pagamenti. Risulta pertanto impossibile riportare tutto in causale.



ADNORMA è il Centro di Competenza di Aria S.p.A. finalizzato a facilitare la knowledge sharing sulla Digital Law nella Pubblica Amministrazione. Il Centro di Competenza fornisce oggi consulenza qualificata a Regione Lombardia e agli Enti del Sistema Regionale. Supporta la definizione e l'attuazione dei piani di transizione verso il digitale, accompagnando le strutture aziendali coinvolte nella progettazione ed erogazione dei servizi in compliance con la normativa. Organizza, inoltre, attività di formazione e informazione, finalizzate ad ampliare la cultura della compliance in digitale.

<https://www.ariaspa.it/>

 @Adnorma_ARIA

Tutti i contenuti del presente documento sono di proprietà esclusiva e riservata di ARIA S.p.A. e sono protetti dalle vigenti norme nazionali ed internazionali in materia di tutela dei diritti di Proprietà Intellettuale e/o Industriale